



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@arciserviziocivile.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo: Via Palestro 78 – 00185 Roma

Tel: 06/88650936, fax 06/44340282

Email: roma@ascmil.it

Sito Internet: www.arciserviziocivileroma.net

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Teresa Martino

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Teresa Martino

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: “Diritti e Cittadinanza”*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e Promozione Culturale

Area di intervento: sportelli informa, attività interculturali

Codifica: E11, E16

6) **DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

Premessa

L'Associazione ARCI ROMA, attiva sulla città di Roma dagli anni Sessanta, si è sempre impegnata nella promozione e nello sviluppo dell'associazionismo come fattore di coesione sociale, come strumento di impegno civile, promozione della pace e dei diritti di cittadinanza. Con il progetto “Diritti e Cittadinanza” l'associazione, impegnata nella lotta contro il razzismo e nell'impegno per il diritto dei migranti, coinvolgerà i volontari in numerose attività di accoglienza, tutela, consulenza e orientamento, formazione, insegnamento della lingua italiana.

L'obiettivo è di migliorare l'integrazione e l'autonomia dei cittadini stranieri del territorio di creare occasioni diffuse di aggregazione, socializzazione e crescita per tutta la popolazione, anche mediante un'adeguata attività di informazione e di comunicazione.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

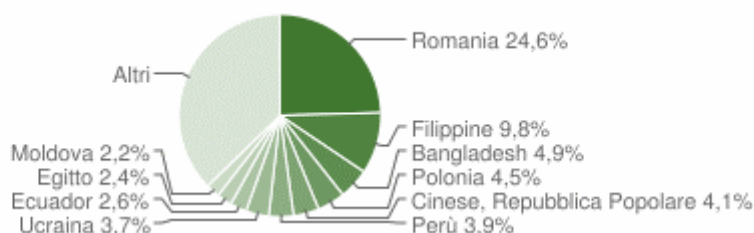
Roma e la sua provincia sono il polo maggiormente rappresentativo della presenza immigrata, con più del 10% della popolazione migrante presente in l'Italia.

Secondo i dati riportati dal Censimento della Popolazione svoltosi nel 2011 gli stranieri residenti a Roma al 1° gennaio 2011 sono **294.571** e rappresentano il 10,7% della popolazione residente.

Distribuzione per area geografica di cittadinanza



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 24,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalle **Filippine** (9,8%) e dal **Bangladesh** (4,9%).



Secondo invece il Rapporto Caritas del 2013, a Roma l'incidenza della popolazione straniera è pari a **352.264** (dati aggiornati al gennaio 2012), con una percentuale cresciuta del 108% dal 2001. Tuttavia, la crescita della popolazione immigrata a Roma cresce oggi più lentamente che nel passato, a causa dell'alto costo delle abitazioni ed all'opportunità di vivere nelle zone delle province laziali. Rimane però centrale l'importanza di Roma da un punto di vista economico e lavorativo, oltre che dal punto di vista sociale: tutte le nazionalità immigrate hanno nella Capitale una propria comunità, che si struttura intorno ai luoghi di culto, di socializzazione, di scambio commerciale. Prendendo ad esempio il solo IV Municipio, uno dei più grandi di Roma e che è interessato direttamente dalla presenza territoriale stabile dei servizi di Arci Roma, la popolazione straniera residente risulta essere il 7,6% della popolazione per una presenza di 13.612 persone: tra il 2008 e il 2011, i migranti sul territorio del IV Municipio sono cresciuti in una percentuale superiore al 30%,

A tale forte presenza numerica purtroppo non corrisponde sempre un'attenzione per la tutela dei diritti di questi cittadini e di politiche consistenti per l'inclusione sociale.

Questa situazione si riflette sulla vita quotidiana di migranti e profughi relegandoli spesso nella posizione di cittadini di serie b, distanti dalle istituzioni, poco orientati ai servizi pubblici, poco inseriti nel contesto socio lavorativo della città.

A tale proposito riteniamo indispensabile mettere a disposizione dei cittadini una serie di servizi ed interventi, svolti spesso in collaborazione con altre associazioni, enti e amministrazioni pubbliche, che facilitino l'inserimento di tali cittadini per la costruzione di una società più coesa.

Nell'anno 2013 abbiamo rilevato, presso la nostra associazione, un aumento delle richieste di orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici: circa 500 persone che si sono rivolti al servizio di consulenza legale per problemi relativi a richiesta d'asilo e ricorsi avversi ai dinieghi, oltre che alle pratiche amministrative legate alla permanenza sul territorio italiano.

Dall'aprile 2011, inoltre, l'ARCI di Roma ha avviato corsi di italiano L2, in collaborazione con il C.T.P. "Luigi di Liegro", costituendo nel tempo classi per il Livello A1, A2 e B1 dell'Italiano L2, oltre che preparare centinaia di migranti per l'esame di Italiano per il conseguimento della Carta di Soggiorno.

Tali aumenti di utenti ai servizi per l'Immigrazione è strettamente legato all'impegno realizzato dai Volontari e dalle Volontarie sia dell'Associazione che dei giovani in Servizio Civile, soprattutto per quanto riguarda la costituzione della Scuola Popolare Interculturale dell'ARCI Roma.

Tipologia di servizi offerto → N. stranieri rivolti all'associazione /per provenienza ↓	Richiesta informazioni/ Orientamento ai servizi pubblici	Accompagnamento ai servizi pubblici: QUESTURA: -richiesta asilo - rinnovo permesso di soggiorno	Accompagnamento ai servizi pubblici: SPORTELLO UNICO IMMIGRAZIONE : - rinnovo permesso di soggiorno - ricongiungimento familiare	Consulenza legale e amministrativa	Apprendimento lingua italiana
Nordafricani	50	-	20	30	15
Africa Subshariana	20	20	20	100	25
Romania	10	10	30	30	10
India	15	30	40	50	20
America Latina	20	20	40	40	20
Bangladesh	25	40	40	40	10

Gli indicatori misurabili individuati per descrivere il progetto rispetto alla situazione di partenza sono i seguenti:

- 1.1.1 Numero di ore dedicate al servizio di orientamento
- 1.1.2 Numero di ore dedicate al servizio di accompagnamento
- 2.1.1 Numero di utenti che si rivolgono al servizio
- 3.1.1 Numero di moduli di insegnamento di italiano attivato

- 3.1.2 Numero di ore all'interno dei moduli dedicate alla comunicazione diretta e quotidiana
 3.1.3 Numero di iscritti e partecipanti ai corsi di italiano
 4.1.2 Numero di iniziative organizzate

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<u>Orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici.</u> Persiste una notevole distanza tra le istituzioni e i cittadini migranti che limita l'inserimento di questi ultimi nel tessuto sociale e rende necessario aumentare i servizi presenti sul territorio mettendo a disposizione più tempo per l'orientamento e l'accompagnamento.	1.1.1) ore dedicate al servizio di orientamento 1.1.2) ore dedicate al servizio di accompagnamento.
<u>Consulenza legale e amministrativo</u> Molte sono le difficoltà dei migranti rispetto al loro status e alla possibilità di mantenerlo nel tempo. Tali difficoltà possono essere ascritte sicuramente ad una scarsa conoscenza dei diritti/doveri ma anche e soprattutto ad una legislazione molto complessa che mette il cittadino migrante sempre alle prese con nuove regole.	2.1.1) utenti che si rivolgono al servizio in un anno.
<u>Conoscenza della lingua italiana.</u> La prima azione di inclusione sociale necessaria all'inserimento dei cittadini migranti è quella di metterli in condizione di poter comunicare per poter essere parte della collettività. Sempre più ampio è dunque il bisogno di dare spazio all'insegnamento della lingua italiana L2 partendo dalle difficoltà complessive dei migranti ad inserirsi nella società (precarità economica, incomprensione di elementi culturali e comportamentali, reazioni emotiva ad un ambiente che spesso non accoglie)	3.1.1) Attivazione di moduli di insegnamento di italiano L2
	3.2.1) Numero di ore all'interno dei moduli dedicate alla comunicazione diretta e quotidiana.
	3.1.3) Numero di iscritti e partecipanti ai corsi di italiano
<u>Informazioni su legislazione, eventi, attività.</u> Oltre a bisogni prettamente pratici e riconducibili alla vita quotidiana essere parte di una collettività significa viverla nei suoi momenti, ludici, culturali, di partecipazione attiva e democratica alla costruzione della società. Essere informati su ciò che succede nel proprio territorio, avere la possibilità di costruire momenti di scambio e confronto, partecipare.	4.1.1 Campagne sulla cittadinanza degli immigrati e sull'antirazzismo
	4.1.2) Iniziative di aggregazione fra cittadini italiani e migranti per favorire la conoscenza e il rispetto reciproci.

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Destinatari diretti del progetto saranno tutti gli migranti, richiedenti asilo e rifugiati politici che potranno usufruire gratuitamente dei servizi offerti da Arci Roma.

Tali soggetti saranno favoriti dalla realizzazione del progetto in quanto avranno a disposizione strumenti necessari all'inserimento socio economico in una realtà a loro parzialmente sconosciuta. Avranno la possibilità di conoscere e usufruire dei servizi che l'amministrazione pubblica mette a loro disposizione, conoscere i diritti e doveri che la società gli garantisce e impone, apprendere la lingua ed aver dunque la possibilità di interagire senza più bisogno di mediazioni, partecipare alla vita sociale, politica e culturale della comunità.

6.3.2 beneficiari indiretti

Beneficiari indiretti del progetto saranno in primo luogo le famiglie degli utenti e, a cascata, amici e conoscenti che avranno a disposizione conoscenze e competenze acquisite dai destinatari del progetto.

In secondo luogo sarà la comunità cittadina tutta che vedrà degli effetti benefici. Infatti, essendo il target del progetto una collettività a rischio di esclusione sociale, mettere a disposizione servizi volti all'orientamento ai servizi pubblici, all'informazione sui diritti e doveri, all'integrazione linguistica e socio-culturale, significa lavorare alla costruzione di una società che non marginalizza ma che sostiene i cittadini più in difficoltà in quel momento, che sperimenta la conoscenza e il rispetto dell'altro evitando i fenomeni di xenofobia purtroppo sempre più evidenti nella nostra società.

6.4. Soggetto attuatore

ASSOCIAZIONE ARCI ROMA è impegnata nella promozione e nello sviluppo dell'associazionismo come fattore di coesione sociale, come strumento di impegno civile, promozione della pace e dei diritti di cittadinanza, lotta contro ogni forma di esclusione e discriminazione.

I Circoli di Arci Roma sono una grande rete di esperienze culturali, spazi per produrre e consumare cultura, laboratori della creatività giovanile. L'Arci promuove il diritto alla cultura, il libero accesso alle conoscenze, la circolazione delle idee e dei saperi, le diversità culturali.

Immigrazione

L'Arci Roma è impegnata nella lotta contro il razzismo e nell'impegno per il diritto dei migranti; rivolge ai migranti numerose attività di accoglienza, tutela, consulenza e orientamento, formazione, insegnamento della lingua italiana, sostegno all'inserimento scolastico. Dal 2009, ARCI Roma gestisce per conto del Comune di Monterotondo il Progetto SPRAR AIDA, su mandato del Ministero dell'Interno, che accoglie donne e minori con protezione internazionale.

Promozione socio-culturale

Arci Roma, sin dalla sua costituzione, risalente al 1989, promuove lo sviluppo culturale attraverso attività permanenti ed eventi cittadini realizzati sia dal Comitato stesso che attraverso la rete dei suoi circoli.

Nelle sue strutture permanenti da anni ha avviato collaborazione con gli Enti Culturali Romani e, in modo particolare, con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico". Svolge attività di corsistica, organizza stage, seminari e convegni.

Sostiene e promuove la nascita di associazioni culturali, capaci di essere luoghi di elaborazione, perfezionamento, organizzazione e produzione di spettacolo.

Favorisce la polivalenza dei circoli, l'estensione delle loro attività, l'aumento dei servizi per i soci, il proprio valore associativo e la loro utilità sociale.

Dal 1994 organizza il festival dell'estate romana "Roma incontra il Mondo".

Già da diversi anni, inoltre, l'operato della nostra associazione sul territorio cittadino e provinciale è contraddistinto da un diffuso e costante ricorso a forme di progettazione che prevedano al loro interno una sempre maggiore integrazione tra pratiche culturali e attività sociali.

Attraverso la scuola della seconda opportunità favorisce il reinserimento scolastico di minori adolescenti a rischio di devianza e di dispersione scolastica. Parallelamente organizza all'interno dei centri Arci presenti sul territorio attività ludico ricreative e socio culturali per contrastare l'autoemarginazione sociale nei quartieri dormitorio. Ha sottoscritto delle partnership con diverse scuole del territorio all'interno delle quali ha attivato laboratori teatrali e di intercultura, Interventi culturali anche attraverso attività di laboratori all'interno di Istituti scolastici.

Comunicazione:

Un'attività trasversale e complementare a tutte le altre è la comunicazione intesa in senso lato: dalla divulgazione dell'informazione alla cittadinanza relativa ai servizi offerti, all'organizzazione di eventi ed iniziative fino alla realizzazione ed alla diffusione di materiali a sostegno delle campagne promosse da Arci sia a livello nazionale che locale.

Minori e anziani:

Nella zona Casale Caletto del V Municipio si inserisce il progetto del "Centro Culturale Casale Caletto" gestito in ATI con Associazione Arciragazzi, A.S.D. la Rustica, COOP.Nuove Risposte, M.T.I.

All'interno del Centro Culturale sono previste attività laboratoriali e di sostegno scolastico rivolte ai minori, oltre che attività ludico-ricreative e di aggregazione rivolte agli anziani.

6.5. Partner del progetto

IL CIRCOLO "FANFULLA 101" è un'associazione culturale affiliata all'ARCI di Roma. Ha sede nel popolare quartiere del Pigneto a Roma. I principali scopi del circolo sono l'aggregazione sociale e la promozione culturale ed artistica, con una speciale attenzione alla musica, al teatro, al cinema e alla fotografia indipendenti, inoltre i locali del circolo ospitano corsi di formazione autoprodotti, cene sociali, feste per bambini.

C.F. 09210161007

6.6. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Il territorio romano è fortunatamente ricco di associazioni ed enti pubblici e privati che lavorano con e per i migranti.

Quasi tutte le grandi associazioni hanno una loro sede a Roma; fra queste la Caritas, il Centro Astalli, FCEI, Medici contro la tortura, Medici Senza Frontiere. Ciascuna di questi grandi enti svolgono attività di assistenza e prima accoglienza per i migranti assicurando, purtroppo non per tutti, alloggio, pasti, visite mediche generali e specialistiche, ascolto legale.

Con queste e con altre realtà minori Arci Roma collabora per la promozione de diritti dei migranti e per la risoluzione di problematiche concrete degli utenti dei servizi. Nell'ambito dei richiedenti asilo e dei rifugiati politici, molto attive sono le associazioni Casa dei Diritti Sociali e l'Associazione Senzaconfine, che forniscono un primo ascolto legale e effettuato servizi di segretariato sociale, oltre avere proprie scuole di italiano L2. Inoltre, l'ARCI di Roma è inserita all'interno della Rete delle Scuole Migranti, che a livello cittadino promuovere una rete rispetto all'organizzazione di scuole di italiano L2 rivolta ai migranti. Con le realtà romane, il Comune di Roma e la Provincia di Roma, l'ARCI Roma partecipa a Progetti FEI per l'insegnamento dell'Italiano L2.

Oltre alle associazioni è vasto il panorama di soggetti pubblici che lavorano a sostegno di una reale integrazione dei cittadini migranti e con i quali Arci Roma collabora: sportelli municipali dedicati, asl e consultori, ospedali, CTP, CSI, Centri Orientamento al Lavoro, etc.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<p><u>Orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici.</u></p> <p>Persiste una notevole distanza tra le istituzioni e i cittadini migranti che limita l'inserimento di questi ultimi nel tessuto sociale e rende necessario aumentare i servizi presenti sul territorio mettendo a disposizione più tempo per l'orientamento e l'accompagnamento.</p>	<p>1.1 Migliorare l'integrazione e l'autonomia dei cittadini migranti che si rivolgeranno all'associazione, diminuendo la distanza dalle istituzioni.</p>
<p><u>Consulenza legale.</u></p> <p>Molte sono le difficoltà dei migranti rispetto al loro status e alla possibilità di mantenerlo nel tempo. Tali difficoltà possono essere ascritte sicuramente ad una scarsa conoscenza dei diritti/doveri ma anche e soprattutto ad una legislazione molto complessa che mette il cittadino migrante sempre alle prese con nuove regole.</p>	<p>2.1 Aumentare la consapevolezza sociale, tutelando i diritti.</p>
<p><u>Conoscenza della lingua italiana.</u></p> <p>La prima azione di inclusione sociale necessaria all'inserimento dei cittadini migranti è quella di metterli in condizione di poter comunicare per poter essere parte della collettività. Sempre più ampio è dunque il bisogno di dare spazio all'insegnamento della lingua italiana L2 partendo dalle difficoltà complessive dei migranti ad inserirsi nella</p>	<p>3.1 Accrescere l'autonomia linguistica.</p>

società (precarità economica, incomprensione di elementi culturali e comportamentali, reazioni emotiva ad un ambiente che spesso non accoglie)	
Informazioni su legislazione, eventi, attività.	4.1 Informare su diritti e doveri i cittadini migranti
Oltre a bisogni prettamente pratici e riconducibili alla vita quotidiana essere parte di una collettività significa viverla nei suoi momenti, ludici, culturali, di partecipazione attiva e democratica alla costruzione della società. Essere informati su ciò che succede nel proprio territorio, avere la possibilità di costruire momenti di scambio e confronto, partecipare.	4.2 Promuovere attività socio culturali, associazionismo e partecipazione attiva dei cittadini migranti

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
1.1 Migliorare l'integrazione e l'autonomia dei cittadini migranti che si rivolgeranno all'associazione, diminuendo la distanza dalle istituzioni.	1.1.1 ore dedicate al servizio di orientamento 1.1.2 ore dedicate al servizio di accompagnamento. Grazie all'aumento delle ore di servizio di orientamento diminuisce sensibilmente il bisogno di accompagnamento ai servizi pubblici. I cittadini comprendono che usufruire di tali servizi fa parte dei loro diritti e li esigono.
2.1. Aumentare la consapevolezza sociale e tutelare i diritti .	2.1.1 utenti che si rivolgono al servizio in un anno. Dare la possibilità a più utenti di usufruire del servizio di consulenza legale e amministrativa significa una più ampia tutela dei diritti degli utenti che ne usufruiscono e indirettamente di quelli delle loro famiglie.
3.1. Accrescere l'autonomia linguistica	3.1.1 Attivazione di moduli di insegnamento di italiano L2 3.1.2 Numero di ore all'interno dei moduli dedicate alla comunicazione diretta e quotidiana. 3.1.3 Numero di iscritti e partecipanti ai corsi di italiano
4.1. Informare su diritti e doveri i cittadini migranti.	4.1.1 Campagne sulla cittadinanza degli immigrati e sull'antirazzismo
4.2. Promuovere attività socio culturali, associazionismo e partecipazione attiva dei cittadini migranti	4.1.2 Iniziative di aggregazione fra cittadini italiani e migranti per favorire la conoscenza e il rispetto reciproci.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	EX ANTE	EX POST
1.1.1. ore dedicate al servizio di orientamento 1.1.2 ore dedicate al servizio di accompagnamento.	- 15 ore di Sportello legale ogni mese - 10 ore mensili di orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio	- 25 ore dedicate allo Sportello legale - 20 ore di orientamento ed accompagnamento ai servizi del territorio.
2.1.1 utenti che si rivolgono al servizio in un anno.	- 300 utenti del Servizio legale - 20 utenti orientati ed accompagnati ai servizi del territorio.	- 500 utenti che si rivolgono allo Sportello legale - 50 utenti orientati ed accompagnati ai servizi del territorio
3.1.1 Attivazione di moduli di insegnamento di italiano L2	6 moduli di insegnamento della lingua italiana L2 durante l'anno, di 2 ore ciascuna, sui diversi livelli (A1, A2, B1, B2), dedicate alla conoscenza dell'italiano nel suo uso quotidiano.	8 moduli di insegnamento della lingua italiana L2, nei vari livelli, considerando i problemi lavorativi degli immigrati e la particolarità delle donne. Tutti i corsi proporranno la conoscenza dell'italiano nel suo

		uso quotidiano.
3.1.2 Numero di ore all'interno dei moduli dedicate alla comunicazione diretta e quotidiana.	600 ore	800 ore
3.1.3 Numero di iscritti e partecipanti ai corsi di italiano	100 partecipanti	150 partecipanti
4.1.1 Campagne sulla cittadinanza degli immigrati e sull'antirazzismo	2 campagne annuali sulla cittadinanza dei cittadini immigrati e sull'antirazzismo	4 campagne annuali sulla cittadinanza degli immigrati e sull'antirazzismo.
4.1.2 Iniziative ed eventi culturali cittadini nei circoli dell'ARCI di Roma	5 iniziative annuali rivolte all'intercultura e alla sensibilizzazione di una convivenza pacifica tra i popoli.	10 eventi e iniziative annuali cittadine e nei circoli dell'ARCI di Roma

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

Si prevede di far raggiungere ai volontari di SCN attraverso il progetto i seguenti obiettivi:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- sapere ricercare conoscenze in campo sociale (tecnico scientifiche, normative);- sapere formulare progetti, anche in base a bandi, gestirli e valutarli;
- sapere collaborare in un lavoro di gruppo;
- sapere riconoscere, in un contesto operativo reale, valutare i propri limiti, capacità e potenzialità;
- sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Analisi delle finalità e delle attività dell'organizzazione, delle risorse umane e strutturali possedute, dei bisogni che va a soddisfare sul territorio e loro **compatibilità con il SCN** ed il coinvolgimento dei giovani nelle attività associative e della comunità di riferimento. Decisione di progettare per il SCN.

Procedura preliminare di individuazione e formazione delle figure coinvolte, **idea progettuale**, condivisione degli obiettivi, pianificazione, progettazione di massima, riprogettazione, presentazione ad UNSC.

Informazione e **pubblicizzazione del progetto** (attraverso Sportello informativo, siti internet www.arciserviziocivile.it e www.arciserviziocivileroma.net, forum e Myspace, mail, incontri divulgativi), ricezione domande dei candidati, procedure di **selezione**, preparazione della struttura all'avvio al servizio.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1 Migliorare l'integrazione e l'autonomia dei cittadini migranti che si rivolgeranno all'associazione, diminuendo la distanza dalle istituzioni

Azione 1.1.1 orientamento ai servizi pubblici

Attività 1.1.1.1 promozione del servizio di orientamento attraverso l'ideazione, la realizzazione e la divulgazione di volantini e materiale informativo e loro diffusione cartacea e tramite web, con la partecipazione dei Circoli dell'ARCI Roma e al Circolo Fanfulla 101.

Attività 1.1.1.2 sportello migranti orientamento ai servizi pubblici (Comune, Asl, Questura, Sportello Unico Immigrazione, Commissione Territoriale per il Riconoscimento del Diritto d'Asilo, Tribunale, Centro per l'impiego, COL, etc.).

Azione 1.1.2. accompagnamento ai servizi pubblici.

Attività 1.1.2.1 accompagnamento in Questura per richiesta d'Asilo e per questioni inerenti il Permesso di soggiorno.

Attività 1.1.2.2 accompagnamento presso lo Sportello unico immigrazione per questioni inerenti richiesta e rinnovo del permesso di soggiorno, il ricongiungimento familiare e pratiche di cittadinanza.

Obiettivo 2.1 Aumentare la consapevolezza sociale e tutelare i diritti.

Azione 2.1.1 sportello di consulenza legale.

Attività 2.1.1.1 consulenza e sostegno legale principalmente per questioni inerenti la richiesta d'asilo, l'audizione presso la Commissione territoriale per il riconoscimento del diritto d'asilo, eventuali ricorsi avversi al diniego. L'aspetto legale sarà seguito dallo Avvocato Simona Sinopoli.

Consulenza legale per tutte le pratiche amministrative, civili e penali.

Attività 2.1.1.2 orientamento ai diritti/doveri.

Obiettivo 3.1 Accrescere l'autonomia linguistica.

Azione 3.1.1 avviare nuovi moduli di italiano I2

Attività 3.1.1.1 promozione dei corsi di italiano I2 attraverso la realizzazione di volantini e materiale informativo e loro divulgazione cartacea e tramite web.

Attività 3.1.1.2 discussione degli obiettivi da raggiungere per ogni corso e preparazione delle lezioni.

Attività 3.1.1.3 apertura 4 moduli per le diverse competenze linguistiche: corso base, intermedio 1 e 2, avanzato.

Attività 3.1.1.4 sviluppo e realizzazione di attività extra-didattiche che facilitino l'incontro con i cittadini italiani e con i servizi culturali della città: Biblioteche, Musei, etc.

Obiettivo 4.1 Informare su diritti e doveri i cittadini migranti.

Azione 4.1.1 favorire la diffusione delle informazioni

Attività 4.1.1.1 partecipazione a eventi pubblici legati alle campagne di sensibilizzazione, in collaborazione con Circolo Fanfulla 101

Attività 4.1.1.2 aggiornare quotidianamente il sito web.

Obiettivo 4.2 Promuovere attività socio culturali, associazionismo e partecipazione attiva dei cittadini migranti.

Azione 4.2.1 ideare, realizzare e partecipare ad eventi culturali che coinvolgano le comunità dei migranti

Attività 4.2.1.1 contattare associazioni e comunità di migranti, tramite azioni mirate alle diverse comunità del territorio romano insieme al Circolo Fanfulla 101

Attività 4.2.1.2 realizzare e partecipare a seminari, convegni, eventi culturali. In particolare alcuni volontari saranno invitati a partecipare alla XXII edizione di “Roma incontra il mondo” e al “XX Meeting internazionale antirazzista di Cecina”

Azione 4.2.2 promuovere associazionismo e partecipazione attiva dei migranti

Attività 4.2.2.1 promuovere la partecipazione dei migranti nelle attività socio-culturali dell'associazione, coinvolgendo il Circolo Fanfulla 101 sia per gli spazi associativi che per attività culturali e interculturali

Attività 4.2.2.2 realizzare campagne di promozione dell'associazionismo

Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x													
Obiettivo 1.1 Migliorare l'integrazione e l'autonomia dei cittadini migranti che si rivolgeranno all'associazione, diminuendo la distanza dalle istituzioni														
Azione 1.1.1 orientamento ai servizi pubblici														
Attività 1.1.1.1 promozione		x	x						x					
Attività 1.1.1.2 orientamento servizi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.1.2 accompagnamento														
Attività 1.1.2.1 accompagnamento Questura		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.2 accompagnamento S.U.I.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2.1 Aumentare la consapevolezza sociale e tutelare i diritti.														
Azione 2.1.1 sportello legale e amministrativo														
Attività 2.1.1.1 consulenza legale e amministrativa		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.2 diritti/doveri		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3.1 Accrescere l'autonomia linguistica.														
Azione 3.1.1 corsi italiano I2														
Attività 3.1.1.1 promozione		x	x						x	x				
Attività 3.1.1.2 costruzione		x	x						x	x				
Attività 3.1.1.3 corsi					x	x	x	x			x	x	x	x
Attività 3.1.1.4 attività extra							x	x	x				x	x
Obiettivo 4.1 Informare su diritti e doveri i cittadini migranti.														
Azione 4.1.1 favorire informazione														
Attività 4.1.1.1 raccogliere dati		x			x		x		x		x		x	
Attività 4.1.1.2 partecipare		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 4.1.1.3 aggiornare dati				x		x		x		x		x		x
Attività 4.1.1.4 aggiornare sito		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Obiettivo 4.2 Promuovere attività socio culturali, associazionismo e partecipazione attiva dei cittadini migranti.													
Azione 4.2.1 ideare, partecipare, realizzare													
Attività 4.2.1.1 contattare		x	x			x	x			x	x		
Attività 4.2.1.2 realizzare e partecipare		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 4.2.2 promuovere associazionismo													
Attività 4.2.2.1 partecipazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 4.2.2.1 promozione associazionismo		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
**Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza e inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Specifica		x	x	x									
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Formazione Partecipata								x	x	x	x		
Informazione e sensibilizzazione// Promozione del SCN (box 17)				x	x	x	x	x	x				
Monitoraggio					x	x				x	x		

****Azioni trasversali:**

Accoglienza ed orientamento: Dal primo giorno di servizio i volontari verranno accolti nella struttura di ASC Roma, con presentazione della organizzazione, dei collaboratori, delle attività in generale e nello specifico, ivi compresi i riferimenti di Responsabili.. Nei giorni seguenti analogamente verrà presentata l'organizzazione del soggetto attuatore del progetto, gli OLP, altre figure di riferimento, cui faranno seguito incontri di condivisione e stesura esecutiva del progetto di SCN.

Formazione Specifica: (75 ore; vedi box 35/41) Durante i primi 3 mesi i volontari incontreranno i responsabili dei vari settori per la effettuazione della formazione specifica.

Formazione Generale: (42 ore; vedi box 29/34) Durante i primi 6 mesi i volontari incontreranno i formatori dello Staff Naz.le ASC

Formazione Partecipata: Oltre al complesso delle attività precedentemente indicate, ed oltre alla formazione generale (42 ore; vedi box 29/34) e specifica (75 ore; vedi box 35/41) prevista, in coerenza con gli obiettivi rivolti ai volontari, verrà richiesto di partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata.

Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva anche per ciò che attiene la formazione, Arci Servizio Civile Roma propone (in collaborazione con i volontari) un ventaglio di seminari per integrare la formazione. I temi sono elencati di seguito:

- La Resistenza in Italia
- Dalla Resistenza alla Costituzione
- Il Novecento delle italiane
- Lavoro: normative e tipologie contrattuali
- Promozione sociale e associazionismo: dal diritto di associarsi alla creazione di una associazione
- L'immigrazione tra cittadinanza, diritti e solidarietà

- Interculturalità possibile
- Energia e cambiamenti climatici
- Lo sviluppo sostenibile: eco sostenibilità ed eco compatibilità
- La comunicazione sociale nel Terzo Settore
- Il Movimento per la pace nel XXI° secolo
- Elementi di primo soccorso
- L'Unione Europea, il Trattato Costituzionale e l'Allargamento

Saranno effettuati nel secondo semestre di servizio, con modalità partecipata di scelta. La durata sarà di 5/8 ore ad incontro, con classi di massimo 25 persone.

Promozione del SCN (vedi box 17)

Monitoraggio e Valutazione:

le attività di monitoraggio e valutazione verranno eseguite da ASC Nazionale con le modalità indicate ai box 21, 42 con lo scopo di seguire l'attuazione del progetto e il grado di soddisfazione dei volontari coinvolti.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 promozione	Responsabile comunicazione	Promozione dei servizi di accoglienza e della rete	1
Attività 1.1.1.2 orientamento servizi	Operatore sociale	Orientatore ai servizi del territorio	2
Attività 1.2.1.1 accompagnamento Questura Attività 1.2.1.2 accompagnamento S.U.I.	Sociologa	Mediazione socio-culturale nell'orientamento e l'accompagnamento ai servizi del territorio	1
Attività 2.1.1.1 consulenza legale Attività 2.1.1.2 diritti/doveri	Avvocato	Consulente legale	1
Attività 3.1.1.1 promozione	Responsabile comunicazione	Promozione corsi ed iniziative di comunicazione	1
Attività 3.1.1.3 corsi	Insegnante L2	Preparazione ed organizzazione corsi Insegnante dei corsi Animatore interculturale	1
Attività 4.1.1.2 aggiornare dati/web Attività 4.2.1.1 contattare associazioni e comunità di immigrati	Responsabile comunicazione Responsabile ufficio immigrazione	Esperto informatico (digitalizzazione dati) (aggiornamento sito web) Promotore campagne ed eventi Animatore sociale rispetto alla comunicazione ed agli eventi Promotore campagne ed eventi Animatore sociale rispetto l'accoglienza ed i servizi all'immigrazione	2
Attività 4.2.1.1 contattare associazioni e comunità di immigrati	Responsabile comunicazione	Animatore sociale della promozione attraverso i mezzi di comunicazione	3

Attività 4.2.1.2 partecipazione a seminari	Responsabile ufficio immigrazione	Animatore sociale per favorire la partecipazione delle associazioni migranti nelle campagne proposte	
Attività 4.2.2.1 promuovere la partecipazione degli immigrati	Operatore sociale	Animatore sociale per favorire la partecipazione delle associazioni migranti	
Attività 4.2.2.2 promozione associazionismo			

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

I volontari saranno suddivisi su 2 aree di lavoro :

- Servizi

In quest'area saranno impiegati 3 volontari che affiancando gli operatori si occuperanno di seguire i servizi di orientamento al territorio, accompagnamento ai servizi e affiancando la consulenza legale. I materiali dei servizi saranno elaborati, favorendo la promozione dei vari servizi (realizzazione materiale, promozione e diffusione informazioni) e affiancherà la promozione di campagne informative (attraverso sito, newsletter e seminari/convegni) che Arci realizzerà durante l'anno per la promozione dei diritti dei migranti e per la promozione dell'associazionismo.

- Scuola di Italiano L2

3 volontari si occuperanno, insieme all'insegnante, di progettare e realizzare le attività didattiche e extradidattiche per l'insegnamento dell'italiano L2, favorendo la partecipazione dei migranti del territorio ai corsi stessi. In particolare, si adatteranno le metodologie individuate ai partecipanti dei 4 livelli di corso Italiano L2.

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 orientamento ai servizi pubblici	Attività 1.1.1.1 promozione: creazione materiali dei Servizi all'Immigrazione e diffusione	Affiancamento e collaborazione del responsabile comunicazione nella preparazione e diffusione dei materiali informativi.
	Attività 1.1.1.2 orientamento servizi: contatti servizi pubblici, orientamento e invio ai servizi	Affiancamento e collaborazione operatore durante le fasi di contatto e nella relazione con i servizi e gli utenti dei Servizi all'Immigrazione
Azione 1.1.2. accompagnamento ai servizi pubblici.	Attività 1.1.2.1 accompagnamento Questura: raccolta storia personale dei migranti, richieste di appuntamenti, preparazione documenti	Affiancamento e collaborazione operatore nelle diverse fasi, mediazione ed accompagnamento presso la Questura di Roma
	Attività 1.1.2.2 accompagnamento Sportello Unico Immigrazione: raccolta storia personale dei migranti, richieste di appuntamenti, preparazione documenti	Affiancamento e collaborazione operatore per la compilazione dei documenti in previsione degli appuntamenti presso lo Sportello Unico Immigrazione
Azione 2.1.1 sportello di consulenza legale	Attività 2.1.1.1 consulenza legale: raccolta storia personale dei migranti, richieste di appuntamenti, preparazione documenti	Affiancamento e collaborazione avvocato per la preparazione dei documenti legali
	Attività 2.1.1.2 diritti/doveri : sportello informazioni diritti e consulenza pratiche amministrative	Affiancamento e collaborazione avvocato durante i colloqui legali e operatore di sportello delle pratiche amministrative
Azione 3.1.1 corsi italiano I2	Attività 3.1.1.1 promozione: creazione materiali e diffusione raccolta iscrizioni e test d'ingresso	Affiancamento e collaborazione insegnante nelle attività di promozione ed accoglienza per la scuola Italiano L2

	Attività 3.1.1.2 costruzione: elaborazione materiale didattico e moduli	Affiancamento e collaborazione insegnante nell'insegnamento dei corsi Italiano L2
	Attività 3.1.1.3 corsi: gestione corso	Affiancamento e collaborazione insegnante nell'organizzazione e gestione dei corsi di Italiano L2
	Attività 3.1.1.4 attività extra: elaborazione materiali e attività e gestione	Affiancamento e collaborazione insegnante nella realizzazione dei materiali individuali dei corsi di Italiano L2
Azione 4.1.1 favorire la diffusione delle informazioni	Attività 4.1.1.1 partecipazione seminari, convegni	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione per la promozione della newsletter dell'ARCI di Roma
	Attività 4.1.1.2 aggiornamento quotidiano sito	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione nell'aggiornamento dei dati Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione rispetto alle attività dei Servizi all'Immigrazione e rivolte in generale ai migranti
Azione 4.2.1 ideare, partecipare, realizzare	Attività 4.2.1.1 contattare associazioni e comunità migranti	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione e immigrazione nella realizzazione della rete territoriale
	Attività 4.2.1.2 realizzare e partecipare a eventi e seminari	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione e immigrazione nelle diverse fasi di realizzazione degli eventi promossi. Partecipazione agli eventi ("Roma incontra il mondo" e al " Meeting internazionale antirazzista di Cecina").
Azione 4.2.2 promuovere associazionismo	Attività 4.2.2.1 promuovere la partecipazione dei migranti nelle attività socio-culturali dell'associazione	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione e immigrazione per favorire la comunicazione verso gli iscritti ARCI della promozione degli eventi proposti in ambito immigrazione
	Attività 4.2.2.2 realizzare campagne di promozione dell'associazionismo	Affiancamento e collaborazione responsabile comunicazione e immigrazione dalle fasi di ideazione fino alla realizzazione delle campagne
<p>Infine, i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente allo sviluppo delle competenze sulla cittadinanza attiva ed il lavoro di gruppo, rispetto alla realizzazione degli obiettivi esposti nel box 7. Tale risultato si otterrà attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007; - apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro; - partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17. 		

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

6 - sei

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0 – zero

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

6 - sei

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0 - zero

13) **NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 ore**

14) **GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):**
5

15) **EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di SCN in sede esterna, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

Oltre a tali giornate i volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 8).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) **SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:**

Allegato 01

17) **EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:**

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)

- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell’associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell’ente per l’intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it e www.arciserviziocivileroma.net). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

E’ prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite Sportello Informativo, conferenza stampa all’approvazione del progetto, distribuzione dei testi e materiali attinenti, pubblicità su giornali tv e radio locali/nazionali, volantaggio, incontri pubblici, brochure creata ad hoc, diffusione sul sito dell’associazione www.arciserviziocivileroma.net.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL’ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.
(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all’accreditamento (box 8.2) € 9.500
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25) € 3.000
- Utenze dedicate € 6.000
- Materiali informativi € 1.500
- Pubblicizzazione SCN (box 17) € 2.000
- Formazione specifica-Docenti € 3.750
- Formazione specifica-Materiali € 500
- Spese viaggio € 1.500
- Partecipazione al Meeting Internazionale di Cecina € 1.000

- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 2.000
TOTALE	€ 30.750

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
ASSOCIAZIONE FANFULLA 101 (cod. fisc. 09210161007)	NO PROFIT	Spazio per eventi culturali Promozione di campagne per i diritti dei migranti Promozione di eventi sulle culture migranti

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:	
Stanze:	4
Scrivanie:	6
Telefoni, fax:	4
Computer, posta elettronica con software e programmi dedicati,:	6
Newsletter, sito internet	1
Stampante	2
Fotocopiatrice:	2
Automezzi:	-
Videoproiettore, schermo	1+1
Televisore, videoregistratore, lettore dvd	3
Biblioteca interculturale	1
Aula formazione e riunioni	2
Lavagna fogli mobili	2
Dvd	Q.B
materiale didattico	Q.B
testi legislativi	2
materiale informativo per l'orientamento dei cittadini ai servizi territoriali	Q.B
testi italiano L2	5
connessione rete internet, wifi,	Q.B
Indirizzario	1
risme di carta,	Q.B
carta fotografica,	Q.B
cartucce e toner	Q.B
cancelleria varia (quaderni, matite, penne, pennarelli)	Q.B
Altro: Promozione del SCN box 17):	
- telefono cellulare	1
- fotocamera digitale,	1
- sala attrezzata c/o ASC Roma;	1
- pc notebook;	2
- proiettore;	1
- videocamera	1

- Office e programmi e software di foto-ritocco (Photoshop, Gimp);	installati sui 2 pc
- Sito internet: www.arciserviziocivileroma.net	1
- strumenti web 2.0: facebook http://it-it.facebook.com/people/Arci-Servizio-Civile-Roma/100001074007052 flickr http://www.flickr.com/photos/ascroma canale youtube http://www.youtube.com/ArciSCRM	

3

Obiettivo 1.1 Migliorare l'integrazione e l'autonomia dei cittadini migranti che si rivolgeranno all'associazione, diminuendo la distanza dalle istituzioni			
Azione: orientamento			
Azione : accompagnamento			
Risorse:	1 stanza, 2 computer 1 stampante collegati in rete, materiale da ufficio, 1 telefono, 1 fax, 1 fotocopiatrice connessione internet wifi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzati a:	creazione materiali, ricerca corsi e ricerca bandi, contattare servizi, inviare utenti, raccogliere documentazione
Obiettivo 2.1 Aumentare la consapevolezza sociale e tutelare i diritti.			
Azione: sportello legale			
Risorse:	1 stanza, 1 computer con stampante/scanner, 1 telefono, 1 fax, materiale da ufficio	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	raccogliere documentazione e storie personali, contattare associazioni e servizi
Obiettivo 3.1 Accrescere l'autonomia linguistica.			
Attività: corsi italiano I2			
Risorse:	1 computer con stampante Testi italiano L2, software e programmi dedicati, connessione rete internet, wifi, risme di carta, carta fotografica, cartucce e toner	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	realizzare e fornire materiale informativo e materiale didattico
	2 aule, 2 lavagne a fogli mobili, cancelleria varia (quaderni, matite, penne, pennarelli)		realizzare corso italiano
	Biblioteca interculturale, dvd, videoproiettore e schermo, impianto audio/video		realizzare attività extra- didattiche
Obiettivo 4.1 Informare su diritti e doveri i cittadini migranti.			
Azione: favorire la diffusione delle informazioni			
Risorse:	1 stanza, 1 computer con stampante, 1 telefono/fax,	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	raccogliere e aggiornare dati, creazione e invio newsletter, aggiornamento sito, contattare utenti, soci e associazioni
Obiettivo 4.2 Promuovere attività socio culturali, associazionismo e partecipazione attiva dei cittadini migranti			
Azione: ideare e realizzare attività socio-culturali			

Azione: promuovere associazionismo e partecipazione			
Risorse:	1 stanza, sala riunioni 1 computer con stampante, 1 telefono fax software e programmi dedicati, connessione rete internet, wifi, indirizzario, sito internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	promuovere eventi e campagne per associazionismo, contattare circoli, soci, comunità e associazioni migranti

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

La funzione di certificazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

I partecipanti a tutti i progetti Arci Servizio Civile Roma seguiranno il Corso di Primo Soccorso. Il corso è facoltativo per chi avesse già tale attestazione.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) **SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) **MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) **RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:**

Si

32) **TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di

formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Simona Sinopoli

nato il: 28/05/1968

luogo di nascita: Catanzaro

Formatore B:

cognome e nome: Claudio Graziano

nato il: 16/01/1957

luogo di nascita: Roma

Formatore C:

cognome e nome: Rosaria Gatta

nato il: 21/10/1978

luogo di nascita: Foggia

Formatore D:

cognome e nome: Tiziana La Torre

nato il: 17/12/1959

luogo di nascita: Roma

Formatore E:

Cognome e nome: Cristina Formica

nato il: 04/07/1968

luogo di nascita: Roma

Formatore F:

cognome e nome: Annalisa Portincasa

nato il: 15/05/1963

luogo di nascita: Bari

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: sportelli informa, attività interculturali

Formatore A: Simona Sinopoli

Titolo di Studio: Laurea in Giurisprudenza

Ruolo ricoperto presso l'ente: Consulente legale

Esperienza nel settore: Esperienza decennale in materia di immigrazione

Competenze nel settore:

- legali per il settore penale e dell'immigrazione
- operatrice legale e sociale per il settore dell'immigrazione

Area di intervento: sportelli informa, attività interculturali

Formatore B: Claudio Graziano

Titolo di Studio: Diploma di maturità Scientifica

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Ufficio Immigrazione Arci Roma, Responsabile progetto SPRAR

Esperienza nel settore: Esperienza quindicennale come operatore e responsabile nei servizi ai migranti.

Competenze nel settore:

- associazionismo
- animazione per costruzioni reti sociali e migranti
- gestione dei gruppi
- animazione territoriale per attività culturali
- animazione territoriale per la costruzione di reti e la partecipazione attiva

Area di intervento: sportelli informa, attività interculturali

Formatore C: Rosaria Gatta

Titolo di Studio: Laurea in Psicologia, psicologa presso l'Ospedale S. Gallicano.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Consulente

Esperienza nel settore: Esperienza decennale come psicologa per richiedenti asilo e rifugiati

Competenze nel settore:

- relazione d'aiuto
- gestione dei gruppi
- supervisione psicopedagogica

Area di intervento: sportelli informa, attività interculturali

Formatore D: Cristina Formica

Titolo di Studio: Laurea in Sociologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Coordinatrice progetto SPRAR

Esperienza nel settore: Esperienza decennale nell'associazionismo, operatrice sociale e coordinatrice aree progetti integrazione.

Competenze nel settore:

- animazione territoriale per attività culturali
- intercultura e mediazione culturale
- relazione con utenti dello sportello

Area di intervento: sportelli informa, attività interculturali

Formatore E: Tiziana La Torre

Titolo di Studio: Diploma di ragioneria

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Comunicazione e attività interculturali

Esperienza nel settore: esperienza decennale nel mondo dell'associazionismo, nelle attività interculturali e di comunicazione

Competenze nel settore:

- normativa in materia di associazionismo e promozione culturale
- gestione dati e diffusione informazione/comunicazione
- welfare e politiche sociali

Area di intervento: Italiano L2

Formatore F: Annalisa Portincasa

Titolo di Studio: Laurea in Lettere e filosofia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Consulente

Esperienza nel settore: Esperienza decennale come insegnante di Italiano L2

Competenze nel settore:

- Insegnamento Italiano L2
- Preparazione materiali insegnamento
- Organizzazioni delle classi di insegnamento

39) **TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività: Azione 1.1 e 1.2 orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici

Modulo 1:

Formatore/i: Cristina Formica

Argomento principale: Il lavoro dell'operatore sociale

Durata: 5 ore

Temi da trattare:

- Mediazione interculturale
- Animazione sociale
- I servizi pubblici

Azione/Attività: Azione 2.1 Sportello legale

Modulo 2:

Formatore/i: Simona Sinopoli

Argomento principale: Diritto d'asilo

Durata: 8 ore

Temi da trattare:

- Protezione internazionale
- I vari tipi di protezione
- Procedura per la richiesta della protezione internazionale
- Il lavoro degli operatori sociali durante le varie fasi della richiesta

Modulo 3:

Formatore/i: Simona Sinopoli, Claudio Graziano

Argomento principale: Condizione giuridica del migrante

Durata: 8 ore

Temi da trattare:

- Decreto flussi
- Visto d'ingresso
- Permesso di soggiorno
- Contratto di soggiorno

Modulo 4:

Formatore/i: Rosaria Gatta

Argomento principale: Relazione d'aiuto verso i richiedenti asilo e i rifugiati

Durata: 8 ore

Temi da trattare:

- La relazione d'aiuto
- Analisi dei bisogni dei migranti rispetto alle attività proposte
- Creazione del gruppo

Azione/Attività: 3.1 corsi italiano L2

Modulo 5:

Formatore/i: Annalisa Portincasa

Argomento principale: italiano L2 Come strumento di integrazione

Durata: 16 ore (2 giornate)

Temi da trattare:

- Insegnamento e apprendimento della lingua italiana come seconda lingua
- Studenti stranieri nella scuola italiana e nei corsi per adulti
- L'insegnamento della lingua italiana come strumento per l'integrazione sociale, culturale e lavorativa
- Bisogni formativi: comunicazione quotidiana
- Tecniche didattiche

- Il modulo didattico
- Giochi e attività extra-didattiche

Azione/Attività: 4.1.1 favorire la diffusione delle informazioni

Modulo 6:

Formatore/i: Tiziana La Torre, Claudio Graziano

Argomento principale: la comunicazione

Durata: 5 ore

Temî da trattare:

- Gli strumenti di comunicazione
- Gestione di un sito web
- Tutela della privacy
- Informazione e partecipazione

Azione/Attività: 4.2.1 eventi culturali: ideare,realizzare, partecipare

Modulo 7:

Formatore/i: Claudio Graziano e Cristina Formica

Argomento principale: Animazione interculturale

Durata: 5 ore

Temî da trattare:

- Intercultura
- Promuovere eventi interculturali
- Gli interlocutori istituzionali nelle costruzione di eventi interculturali
- Le attività

Modulo 8:

Formatore/i: Claudio Graziano e Cristina Formica

Argomento principale: Attività interculturali

Durata: 6 ore

Temî da trattare:

- Politiche socio-culturali
- Attività interculturali Arci
- Il lavoro con minori e adulti

Azione/Attività: Azione 4.2.2 Promuovere associazionismo

Modulo 9:

Formatore/i: Claudio Graziano e Tiziana La Torre

Argomento principale: Associazionismo e attività culturali

Durata: 6 ore

Temî da trattare:

- L'evoluzione dell'associazionismo in Italia
- I vari tipi di associazione
- Eventi culturali: come organizzarli

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione

- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, con un piano formativo di 10 giornate in aula per 67 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 14 luglio 2014

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente

